



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RITA ATRIA -PA

PAIC8AB004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RITA ATRIA -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14793** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 86*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo

89 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RITA ATRIA -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AB004
Indirizzo	LARGO CAVALIERI DI MALTA,9 Q.RE. PALAZZO REALE 90133 PALERMO
Telefono	091321317
Email	PAIC8AB004@istruzione.it
Pec	paic8ab004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icritaatria.it

Plessi

TURRISI COLONNA G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AB022
Indirizzo	PIAZZA GRAN CANCELLIERE PALERMO 90134 PALERMO

VALVERDE - FERRARA (PLESSO)

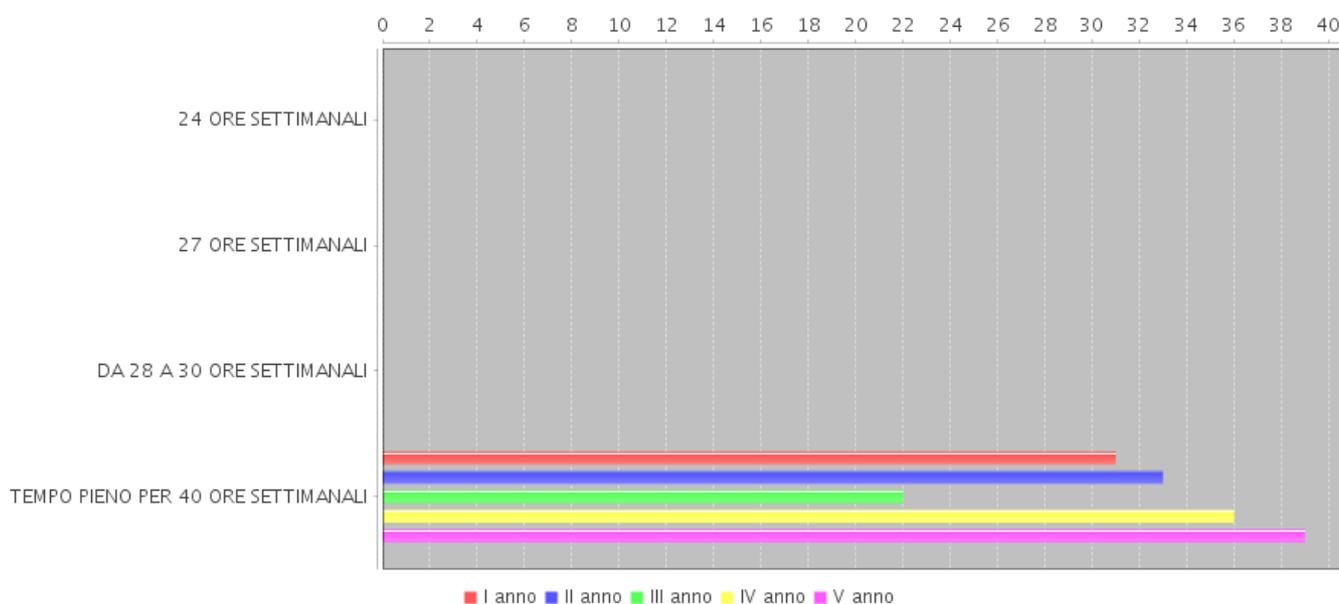
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AB033
Indirizzo	VIA VALVERDE,1 PALERMO 90133 PALERMO



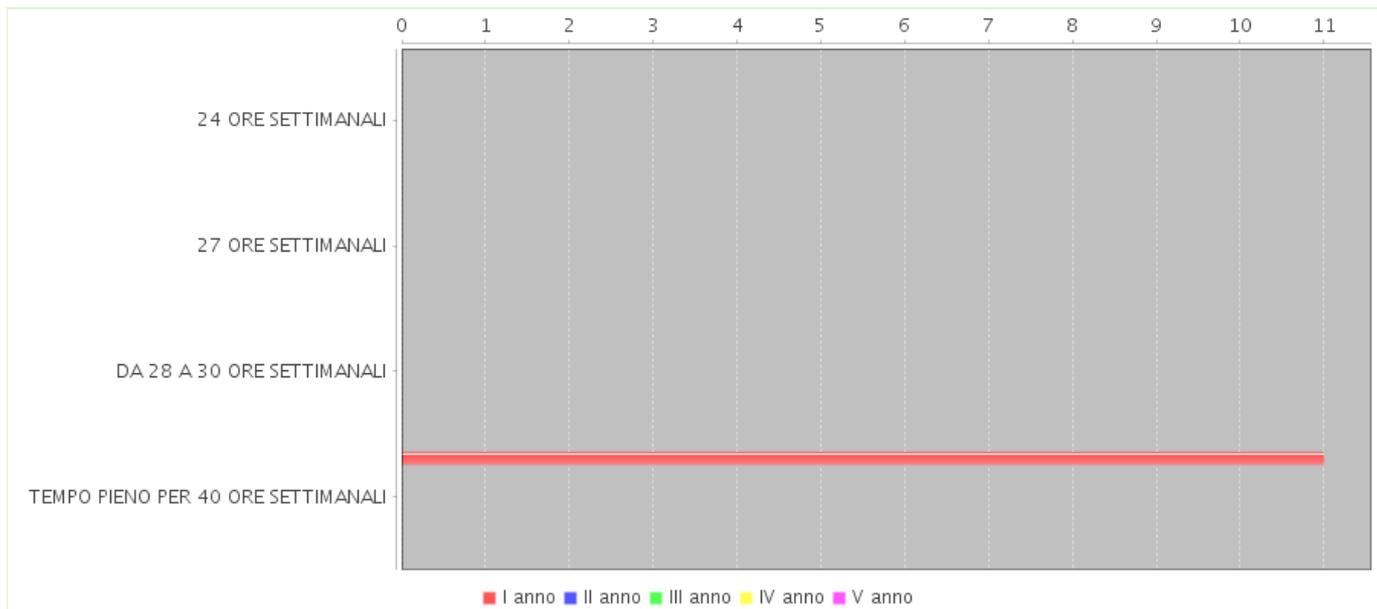
I.C ATRIA-PL. TURRISI COLONNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AB016
Indirizzo	P.ZZA GRAN CANCELLIERE Q.RE. PALAZZO REALE 90134 PALERMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	161

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



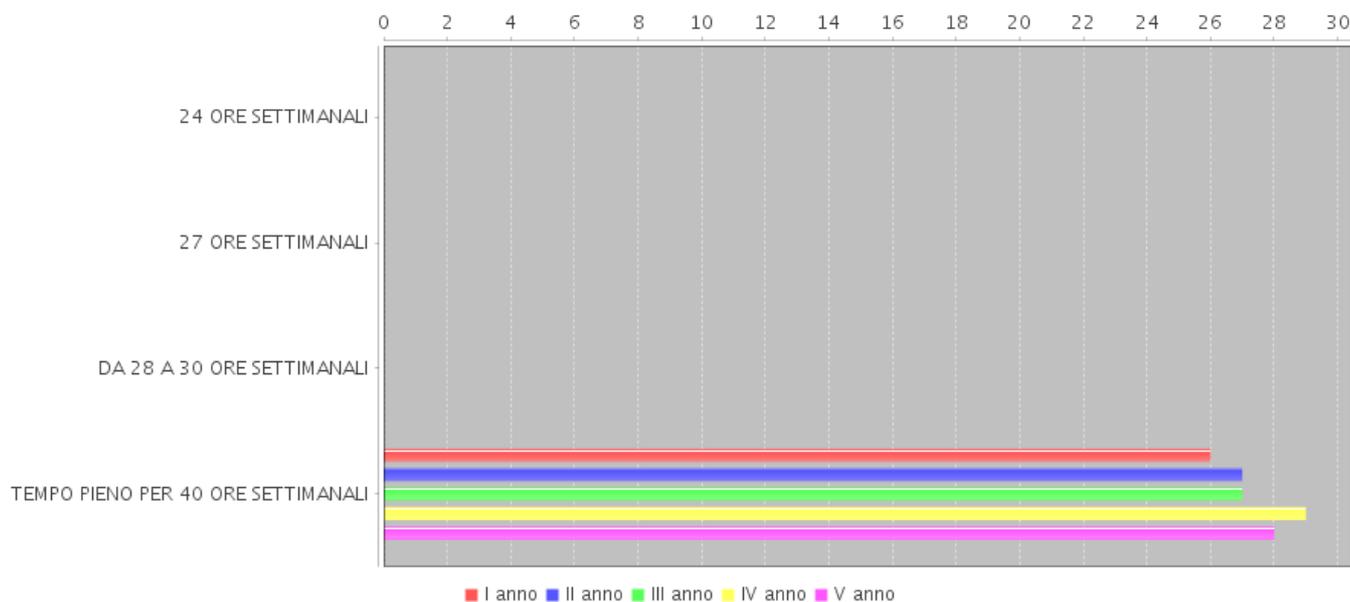
Numero classi per tempo scuola



VALVERDE - FERRARA (PLESSO)

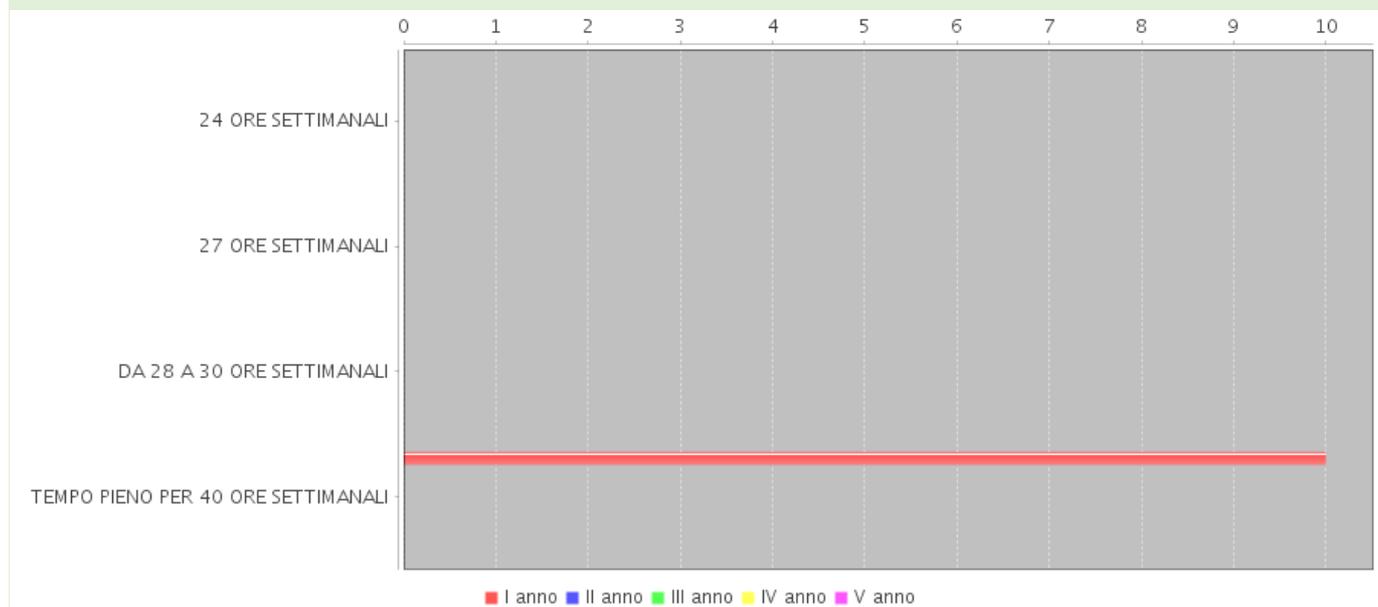
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AB038
Indirizzo	VIA VALVERDE,2 PALERMO PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





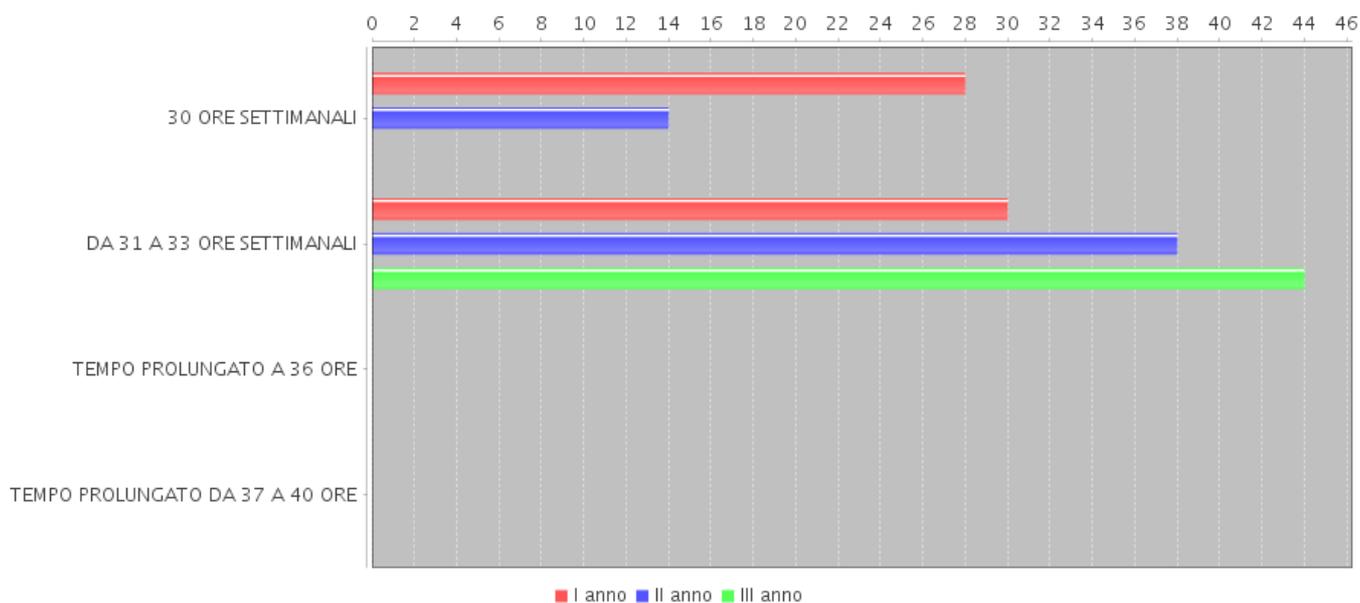
Numero classi per tempo scuola



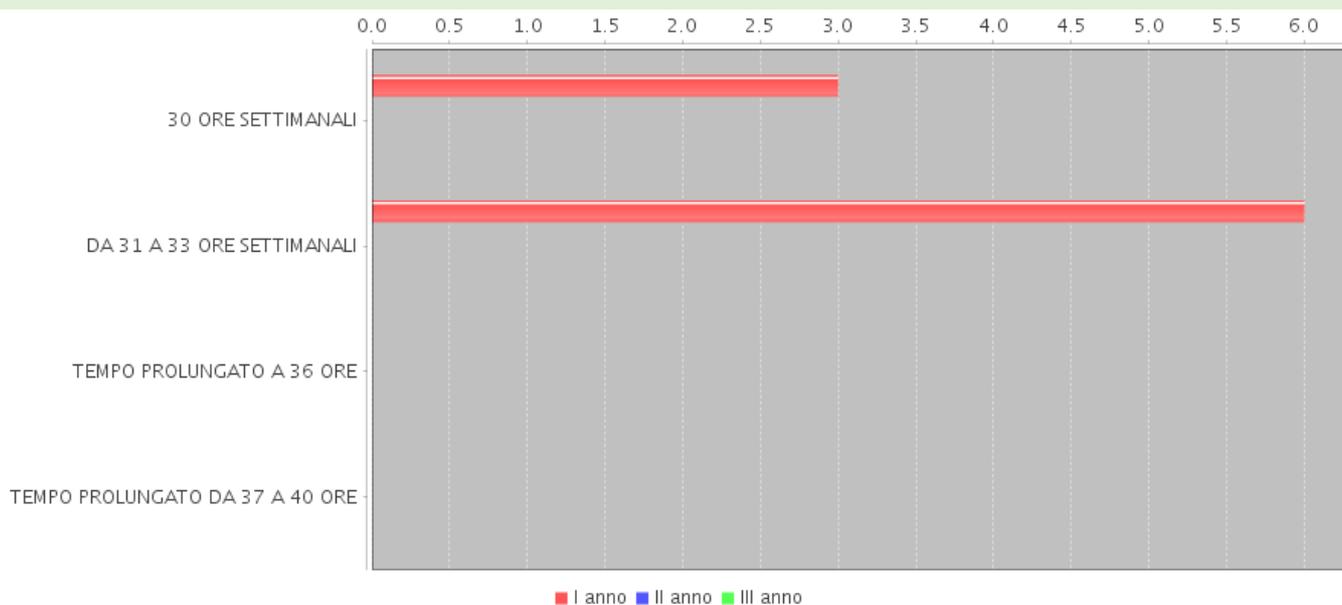
D'ACQUISTO - T.COLONNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AB015
Indirizzo	LARGO CAVALIERI DI MALTA 9 TRIBUNALI-PALERMO 90133 PALERMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	154

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



VISION

L'Istituzione Scolastica si pone come riferimento culturale per il territorio. I principi ispiratori del PTOF sono :

Autonomia scolastica, che implica decisionalità, responsabilità, condivisione, ricerca, sviluppo, progettualità, elaborazione culturale originale;

Progettazione, che prevede percorsi formativi di qualità di arricchimento e ampliamento, che comprendono anche l'attuazione, il controllo, la valutazione, la riflessione personale e collegiale, la riprogettazione e la documentazione;

Collegialità, vissuta come attività di gruppo, inter-gruppo, team, consigli di classe e organi collegiali;

Flessibilità, intesa come piena realizzazione del curriculum di scuola attraverso modelli organizzativi vari per il potenziamento del tempo scolastico, per rispondere alle esigenze e alle scelte progettuali degli studenti, delle studentesse e delle famiglie;

Ricerca e aggiornamento continuo, intesi come dovere e stile professionale diffuso;

Scuola partecipata, cioè luogo dove tutti gli attori delle agenzie educative comprendono l'obiettivo, si sentono coinvolti ed agiscono in modo ologrammatico attraverso un processo integrato, il confronto e la condivisione (patto formativo) per il raggiungimento di un'offerta formativa di qualità.

Ambiente di apprendimento, inteso come ecosistema formativo mirante alla crescita, al benessere, al raggiungimento del successo formativo;

Orientamento, che è conoscenza e promozione del sé, delle proprie aspirazioni e attitudini per la scoperta delle opportunità nel mondo reale e digitale;

Pari opportunità e valorizzazione delle diversità, attraverso la promozione dell'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.



Successo formativo, mirante all'autosviluppo responsabile e all'acquisizione di "saperi" finalizzati alla piena realizzazione di sé e alla riduzione della dispersione scolastica;

Certificazione delle competenze, che devono attestare, come esito finale, il livello di competenza raggiunto dagli alunni e dalle alunne nelle attività progettuali;

Personalizzazione, diversità e inclusione, intesa come attuazione di piani educativi personalizzati, attenti alle difficoltà di apprendimento degli alunni e delle alunne, per il raggiungimento del successo formativo, la valorizzazione della diversità e la promozione dell'integrazione



MISSION

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo d'insegnamento / apprendimento. L'Offerta Formativa, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, recepisce le esigenze educative, culturali, sociali ed economiche della realtà locale e progetta un percorso didattico – educativo finalizzato alla formazione integrale dei propri studenti e che li possa li accompagnare nell'elaborare il senso della propria esperienza, I tre ordini di scuola rappresentano contesti educativi e di apprendimento raccordati con le esperienze formative precedenti. La scuola, inoltre, svolge il ruolo di rappresentanza istituzionale per contrastare abbandoni, microcriminalità, atteggiamenti di prevaricazione e di bullismo nonché centro di aggregazione aperto al territorio strutturando interventi per:

l'acquisizione di modelli comportamentali positivi;

la promozione della civile convivenza e della cittadinanza attiva e consapevole in un ambiente e in un clima motivanti; la conquista della prima alfabetizzazione culturale; la promozione delle conoscenze relative all'alfabetizzazione musicale; al pensiero computazionale e alle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee; l'attuazione di un curriculum di scuola funzionale alle esigenze didattiche grazie anche all'utilizzo delle quote dell'autonomia e agli spazi di flessibilità;

il conseguimento delle competenze previste dal profilo in uscita per ogni ordine di scuola dalle relative Indicazioni Nazionali;

l'acquisizione di competenze relazionali e pro sociali; la promozione una effettiva integrazione degli alunni disabili e degli alunni stranieri; la promozione di attività trasversali che coinvolgano alunni, docenti e famiglie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	3
	Scienze	3
	Laboratorio di cucina	2
	Ludoteca	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22
	PC e LIM presenti nelle aule	100



Approfondimento

Realizzato rifacimento aula informatica in sede centrale con 20 PC All in One, e adeguamento di quelli esistenti. Implementato anche un laboratorio mobile con 16 notebook i5 e 16 tablet 10".

Si prevede un ulteriore allestimento di spazi laboratoriali anche per la Scuola dell'Infanzia grazie a specifici finanziamenti ricevuti nel triennio di validità del presente PTOF.

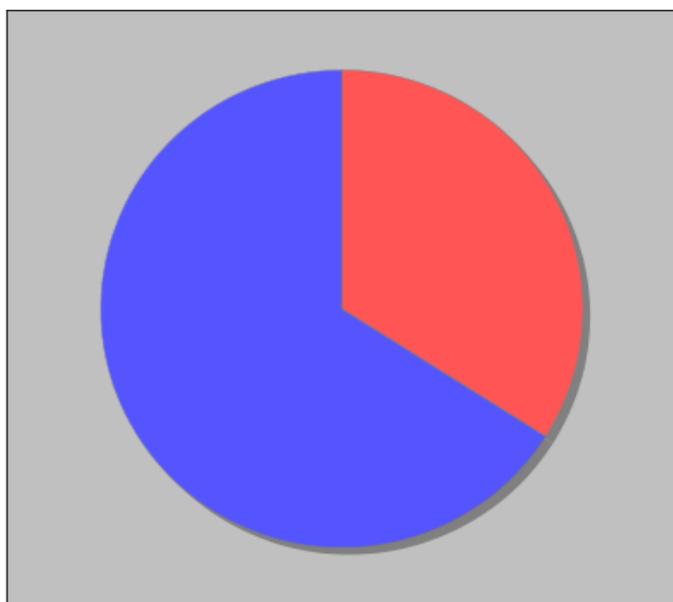


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	24

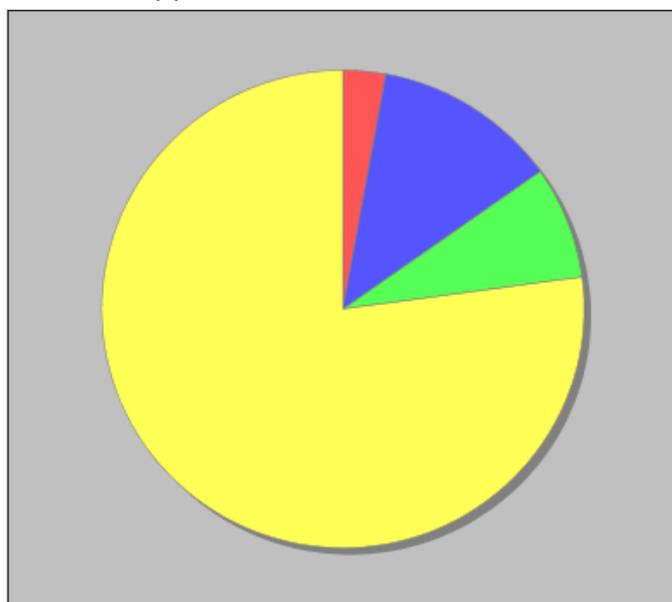
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 81



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In un contesto socio-culturale ed economico così fortemente disagiato, la scuola si pone come presidio dello stato nel territorio ed agenzia educativa con la finalità di formare cittadini attivi e consapevoli grazie, principalmente, alla fattiva collaborazione con le famiglie del territorio.

Tra le priorità la scuola si propone la promozione della competenza chiave di cittadinanza attiva e democratica, il progressivo allineamento degli esiti delle prove standardizzate a quelli regionali e nazionali ottenuti dalle scuole di uguale contesto, e la promozione del successo formativo e degli esiti scolastici.

L'IC Rita Atria conta di raggiungere, attraverso queste priorità, la diminuzione graduale della percentuale di dispersione scolastica e di insuccesso formativo, migliorare la percentuale dei risultati delle prove standardizzate, incrementare la percentuale di valutazioni sufficienti ottenuti dagli alunni della secondaria nell'area linguistica e nell'area logico-matematica.

L'offerta formativa sarà pianificata con uno sguardo al futuro e pronto a cogliere le esigenze di una società in continua evoluzione. Ogni alunno ha diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle proprie caratteristiche individuali e i processi di apprendimento/insegnamento devono essere quindi migliorati secondo criteri di efficacia, efficienza. La progettazione curriculare ed extracurriculare seguirà il principio della competenza. L'obiettivo non è il conseguimento solo di conoscenze e abilità, ma anche competenze. Per saper svolgere compiti articolati è necessario che gli studenti integrino le abilità e conoscenze acquisite con attitudini, comportamenti, atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Accanto all'offerta curriculare, sarà poi cura dell'Istituto fornire agli studenti un ampliamento dell'offerta formativa con attività extracurricolari ed extrascolastiche che permettano loro di crescere come individui e di arricchire quanto appreso quotidianamente.

L'Istituto aderirà dunque a quei progetti e a quelle reti che realmente possano aiutare la propria utenza nel raggiungimento del successo formativo, nello sviluppo delle competenze di base, nel consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva e che nel complesso consentano di creare un ambiente di apprendimento tale da favorire la frequenza, l'inclusione e diminuire la dispersione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano nelle classi di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 conseguita all'esame di Stato (con innalzamento delle percentuali degli studenti, diplomati con votazioni 7, 8, 9 e 10)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di lingua inglese di listening nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI per le classi terze

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di Scuola secondaria di I grado - Classi terze che sono al Livello PRE-A1



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetti PNRR

OBIETTIVI GENERALI PNRR

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado

Finalità e obiettivi delle azioni

- a) Potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica;
 - Rafforzare una strategia integrata per potenziare le competenze di base e risultati nelle



prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi;

- Promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale migliorando il benessere scolastico.

A titolo esemplificativo:

- Laboratorio di italiano, di matematica, di inglese di italiano L2, (corsi di recupero e potenziamento)

b) Nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento.

- Progettazione di attività finalizzate all'orientamento secondo gli interessi formativi degli alunni.



- A titolo esemplificativo:
Laboratorio di ceramica,
- Laboratorio di fotografia e montaggio video,
- laboratorio di costruzione di strumenti musicali.

c) Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

- Ampliamento di progettualità inclusive per la valorizzazione delle diversità, il contrasto alla povertà educativa, il superamento degli ostacoli all'apprendimento e la promozione di un'istruzione di qualità.

A titolo esemplificativo:



- Accordo di rete e gemellaggio a tema legalità con 4 scuole (visite, uscite didattiche presso le scuole gemellate)
- Tribunale degli alunni
- Progetto video-documentario su Rita Atria

d) Promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva “capacitazione” dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

- Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica

A titolo esemplificativo:

- attività formative di aggiornamento sulla valutazione, la didattica digitale integrata, l'inclusione, la didattica per competenze;



- attività formative sull'utilizzo di metodologie innovative innalzando del 20% l'utilizzo delle nuove tecnologie, di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale
- attività formative sull'utilizzo del registro elettronico per condividere informazioni e materiali

e) Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

- Ridefinire i patti educativi di comunità fra Enti locali, istituzioni pubbliche e private del territorio e scuole.

A titolo esemplificativo:

- Ampliare progettualità inclusive per la valorizzazione delle diversità, il contrasto alla povertà educativa, il superamento degli ostacoli all'apprendimento e la promozione di un'istruzione di qualità.
- Progettare e realizzare percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano nelle classi di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 conseguita all'esame di Stato (con innalzamento delle percentuali degli studenti, diplomati con votazioni 7, 8, 9 e 10)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di lingua inglese di listening nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI per le classi terze

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di Scuola secondaria di I grado - Classi terze che sono al Livello PRE-A1

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Implementazione del curricolo verticale con offerta formativa di Italiano L2, dalla scuola primaria alla scuola secondaria

Migliorare le competenze di italiano tramite la scrittura, lettura e espressione orale, anche attraverso laboratori di teatro.

○ **Ambiente di apprendimento**

predisporre un numero maggiore di laboratori linguistici per gli alunni stranieri, per la scuola dell'obbligo, sia primaria che secondaria.

predisporre di laboratori linguistici mobili per migliorare la listening

-Curare la continuità progettuale, didattica e valutativa: integrare e sostanziare i curricoli di ciascun ordine di scuola ponendo attenzione agli anni ponte, con una progettazione integrata, progressiva e graduale attraverso con forme di flessibilità offerte dall'autonomia didattica e organizzativa previste nel DPR 275/99. - Promuovere l'adozione da parte degli alunni di un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e di condotte adeguate -Rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per ampliare e condividere progetti educativi che coinvolgano le famiglie

○ **Inclusione e differenziazione**

- il funzionamento umano differente, riconoscendone differenze e peculiarità - la valorizzazione di forme di differenziazione e di compensazione, attraverso la



realizzazione di un percorso individuale finalizzato a sviluppare la crescita e l'autonomia personale - la pianificazione di offerte formative in grado di sviluppare il potenziale d'apprendimento dell'alunno in contesti naturali e familiari - l'adattabilità e la flessibilità delle azioni educative finalizzate all'accoglienza delle individualità, dei vari stili di apprendimento e delle intelligenze multiple - il coordinamento sistemico tra istituzione scolastica e reti territoriali attraverso intese e accordi con i servizi socio-sanitari del territorio rivolti verso l'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione dei servizi in ambito scolastico, l'utilizzo concordato e condiviso di risorse professionali e/o finanziarie e l'avvio di progetti finalizzati al miglioramento del livello di inclusività della scuola e alla prevenzione/contrasto del disagio in ambito scolastico. - la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello d'inclusività della scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

Guidare e monitorare il percorso formativo dell'alunno intensificando gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola

- Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche - Sviluppare strumenti di valutazione condivisi tra i diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

progetti PNRR per dispersione, per migliorare le competenze linguistiche

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno, lo



sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo d'insegnamento / apprendimento. L'Offerta Formativa, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, recepisce le esigenze educative, culturali, sociali ed economiche della realtà locale e progetta un percorso didattico – educativo finalizzato alla formazione integrale dei propri studenti e che li possa li accompagnare nell'elaborare il senso della propria esperienza, I tre ordini di scuola rappresentano contesti educativi e di apprendimento raccordati con le esperienze formative precedenti. La scuola, inoltre, svolge il ruolo di rappresentanza istituzionale per contrastare abbandoni, microcriminalità, atteggiamenti di prevaricazione e di bullismo nonché centro di aggregazione aperto al territorio strutturando interventi per: □ l'acquisizione di modelli comportamentali positivi; □ la promozione della civile convivenza e della cittadinanza attiva e consapevole in un ambiente e in un clima motivanti; □ la conquista della prima alfabetizzazione culturale; □ la promozione delle conoscenze relative all'alfabetizzazione musicale, al pensiero computazionale e alle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee; □ l'attuazione di un curriculum di scuola funzionale alle esigenze didattiche grazie anche all'utilizzo delle quote dell'autonomia e agli spazi di flessibilità; □ il conseguimento delle competenze previste dal profilo in uscita per ogni ordine di scuola dalle relative Indicazioni Nazionali; □ l'acquisizione di competenze relazionali e pro sociali; □ la promozione una effettiva integrazione degli alunni disabili e degli alunni stranieri; □ la promozione di attività trasversali che coinvolgano alunni, docenti e famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

sviluppare buone pratiche, sia nelle dinamiche di classe, sia nella formazione dei docenti, che hanno una pluralità linguistica nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



coinvolgere le famiglie che hanno difficoltà linguistiche, perché straniere, nel rispetto delle procedure di istituto, supportarle, in particolare, nel completamento dei documenti della scuola.

coinvolgere le famiglie nel dialogo educativo, coprogettando percorsi di legalità

Attività prevista nel percorso: Laboratori linguistici di italiano L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	innalzare le competenze di italiano degli alunni stranieri

Attività prevista nel percorso: Laboratori finalizzati all'orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
	ATA



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	finalità attese: orientamento degli alunni migliorare abilità manipolative sviluppare espressione artistica

Attività prevista nel percorso: Accordo di rete e gemellaggio a tema legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Coinvolgere scuole anche di altre province, per sviluppare un unico percorso di legalità. Conoscenza del territorio. Conoscenza Bibliografia percorsi di legalità. Sviluppare obiettivi di educazione all'ambiente e alla legalità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

vedasi allegato

Allegati:

Obiettivi PNRR PDM (1).pdf



Aspetti generali

gli Tra gli insegnamenti attivati, anche i percorsi ad indirizzo musicale e l'insegnamento dell'ed. motoria alla scuola primaria di primaria..

A partire dal 1° settembre 2022, come previsto dal decreto ministeriale n166/2021, saranno diversamente disciplinati i percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: • Chitarra • Flauto traverso • Pianoforte • Percussioni. La scelta delle specialità strumentali da insegnare è stata effettuata dal collegio dei docenti sin dall'anno scolastico 1990/1991 e prevede il significativo e formativo momento didattico della musica d'insieme. Le ore di insegnamento destinate alla pratica strumentale individuale, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica sono tre settimanali per ciascun alunno.. Gli alunni svolgono attività di musica d'insieme per favorire la socializzazione e accrescere la capacità di collaborazione del singolo all'interno di un gruppo; infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla fase di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunta. In determinate occasioni, altresì si potranno inserire nelle attività di musica d'insieme ex alunni della scuola particolarmente meritevoli concordando con le famiglie le modalità del loro inserimento e compatibilmente con le esigenze della scuola. Nel corso dell'anno scolastico saranno organizzati saggi musicali e gli alunni potranno, inoltre partecipare a concorsi organizzati da Enti e Associazioni.

L'istituzione scolastica, considerando l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale intende promuovere la cultura della musica pratica anche nella scuola Primaria.

La legge di Bilancio 234 del 30-12-2021 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di ed. motoria da parte di docenti specializzati alla scuola primaria con le seguenti modalità attuative: a partire dall'a.s. 2022-23 per le sole classi quinte, a partire dall'a. s. 23-24 anche per le classi quarte. Tali ore di insegnamento rientrano nel curriculum settimanale di 40 ore per ogni alunno sostituiscono le ore di ed. fisica affidate ai docenti di posto comune;

Gli insegnamenti impartiti tengono conto della suddivisione del tempo scuola per ordine scolastico: a) Scuola dell'Infanzia: 25 e 40 ore settimanali; b) Scuola primaria: 30 e 40 ore settimanali; c) Scuola Secondaria: 30 e 33 ore settimanali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TURRISI COLONNA G.	PAAA8AB022
VALVERDE - FERRARA	PAAA8AB033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C ATRIA-PL. TURRISI COLONNA	PAEE8AB016
VALVERDE - FERRARA	PAEE8AB038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D'ACQUISTO - T.COLONNA	PAMM8AB015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. RITA ATRIA -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TURRISI COLONNA G. PAAA8AB022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALVERDE - FERRARA PAAA8AB033

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C ATRIA-PL. TURRISI COLONNA PAEE8AB016



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALVERDE - FERRARA PAEE8AB038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: D'ACQUISTO - T.COLONNA PAMM8AB015 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

vedasi allegato

Allegati:

Curricolo Verticale Ed. Civica approvato.pdf

Approfondimento

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali: • Chitarra • Flauto traverso • Pianoforte • Percussioni. La scelta delle specialità strumentali da insegnare è stata effettuata dal collegio dei docenti sin dall'anno scolastico 1990/1991 e prevede il significativo e formativo momento didattico della musica d'insieme. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale, alla teoria musicale e alla attività di musica d'insieme anche per piccoli gruppi per tre ore settimanali per ciascun alunno. Gli alunni svolgono attività di musica d'insieme per favorire la socializzazione e accrescere la capacità di collaborazione del



singolo all'interno di un gruppo; infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla fase di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunta.

L'istituzione scolastica intende promuovere la cultura della musica pratica anche nella scuola Primaria e dell'Infanzia considerando l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, degli strumenti, dei repertori, nonché del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti al nostro Paese, ma anche ad altre culture, attraverso progetti resi possibili anche dal personale proveniente dall'organico potenziato.

A tal fine vengono qui richiamate le finalità degli interventi che verranno realizzati:

- Promozione del valore formativo della musica dal punto di vista critico, creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali, competenze trasversali di attenzione, autodisciplina, espressione e comunicazione. L'alunno impara a riconoscere le proprie attitudini musicali, la propria 'musicalità', attraverso attività individuali e di gruppo, ricercando un clima di classe positivo e sereno, apprezzando diversi generi musicali, ascoltando osservando e socializzando esperienze musicali significative;
- Implementazione della cultura musicale in una prospettiva di rete per alimentare il confronto e la collaborazione a livello istituzionale, professionale ed umano. La scuola diviene un laboratorio nel territorio, un centro di sperimentazione, ricerca e documentazione, un luogo di incontro e aggregazione per i giovani.



ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA ORARIO DI FUNZIONAMENTO

PROSPETTO ORARIO TEMPO PIENO				
G. TURRISI COLONNA				
Sezione A - C- D				
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	12,15	ATTIVITÀ CURRICULARE		
12,15	14,15	MENZA E POST-MENZA		
14,15	16,15	ATTIVITÀ CURRICULARE		

PROSPETTO ORARIO TEMPO RIDOTTO				
G. TURRISI COLONNA				
SEZIONI B - E				
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì



8,30	13,30	ATTIVITÀ CURRICULARE
------	-------	----------------------

PROSPETTO ORARIO TEMPO PIENO					
VALVERDE					
SEZIONI F - H - I					
lunedì		martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	12,15				
12,15	14,15				
14,15	16,15				

PROSPETTO ORARIO TEMPO RIDOTTO	
VALVERDE	
SEZIONE L - G	



lunedì		martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	13,15	ATTIVITÀ CURRICULARE			

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE ATTIVITA'

SCUOLA PRIMARIA ORARIO DI FUNZIONAMENTO

PROSPETTO ORARIO TEMPO PIENO					
VALVERDE					
CLASSI 1C- 1D - 2C- 2D -3C - 3D - 4C - 4D -5C - 5D					
lunedì		martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	12,15	ATTIVITÀ CURRICULARE			
12,15	14,15	MENZA E POST-MENSA			
14,15	16,15	ATTIVITÀ CURRICULARE			
PROSPETTO ORARIO TEMPO PIENO					
TURRISI COLONNA					
CLASSI 1 A -1 B - 2 A-2 B-3 A-3 B- 4 A - 4 B - 5 A - 5 B - 5 E					



lunedì		martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	12,15				
12,15	14,15				
14,15	16,15				

ATTIVITÀ CURRICULARE
MENZA E POST MENSA
ATTIVITA' CURRICULARE

SCUOLA PRIMARIA

PIANO DELLE DISCIPLINE

	Classi 1	C
Italiano	8	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	
Geografia	2	
Matematica	6	
Scienze	2	
Inglese	1	
Tecnologia	1	



Arte e Immagine	1
Musica	1
Corpo Movimento Sport	1
Religione	2
Orario Obbligatorio	27
Informatica	1
Laboratori Musica/ Sport	2
Totale Ore	30
Mensa e Post – Mensa (solo T.P.)	10
Totale Ore	40

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROSPETTO ORARIO TEMPO NORMALE

B. D'Acquisto- T. Colonna

1 B - 1 A - 2 A							
1 B	1 A	2 A	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì



8,15	14,15	8,00	14,00	8,00	14,00	30 h di attività curriculare
		15,30	18,30	Eventuali laboratori progettati		

ORARIO DI FUNZIONAMENTO **ORDINARIO CON INDIRIZZO MUSICALE**

PROSPETTO ORARIO TEMPO SEZIONI AD INDIRIZZO MUSICALE								
B. D'ACQUISTO - T. COLONNA								
CORSO D - C								
		Corso D	Corso C	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
		8,00	14,00	8,15	14,15	30 h di attività curriculare		
		14,15	19,15	19,15	3 h di strumento musicale			
			14,15	Eventuali laboratori				



--	--	--

PIANO	
Italiano	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Geografia	
Matematica e Scienze	
Inglese	
Approfondimento Materie Letterarie	
Francese	
Tecnologia	
Arte e Immagine	
Musica	
Scienze Motorie e Sportive	



--	--	--

Religione	
TOTALE ORE	
Strumento Musicale	
TOTALE ORE	

Allegati:

Regolamento Strumento musicale A.S. 23-24.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. RITA ATRIA -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Allegato:

Curricolo I.C. Rita Atria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **BAMBINI SI NASCE... CITTADINI SI DIVENTA**

Si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia e coinvolgerà i bambini di tutte le fasce di età.

VEDASI ALLEGATO PER LA DESCRIZIONE DETTAGLIATE DEL PROGETTO

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: TURRISI COLONNA G.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ BAMBINI SI NASCE... CITTADINI SI DIVENTA

Si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia e coinvolgerà i bambini di tutte le fasce di età.

VEDASI ALLEGATO PER LA DESCRIZIONE DETTAGLIATE DEL PROGETTO



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VALVERDE - FERRARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **BAMBINI SI NASCE... CITTADINI SI DIVENTA**

Si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia e coinvolgerà i bambini di tutte le fasce di età.



VEDASI ALLEGATO PER LA DESCRIZIONE DETTAGLIATE DEL PROGETTO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C ATRIA-PL. TURRISI COLONNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VALVERDE - FERRARA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: D'ACQUISTO - T.COLONNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento curricolare

Progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'inclusione, al recupero delle fragilità, al potenziamento disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Sviluppare un atteggiamento positivo verso le relazioni, la cultura e il sociale; -Acquisire comportamenti propri dei cittadini, secondo i principi costituzionali; -Riconoscere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali; -Riuscire a contrastare il disagio

Competenze -Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; -sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; -acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Ludoteca

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In quest'area vengono inseriti i progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'inclusione, al recupero delle fragilità, al potenziamento disciplinare. Vengono attivati:

laboratori curriculari, destinati alla generalità degli alunni in quanto proposti nel quadro del



tempo-scuola previsto dalle diverse tipologie organizzative (tempo pieno per la Scuola Primaria, tempo pieno e/o normale per la scuola dell'Infanzia, tempo ordinario e tempo prolungato per la scuola media di I grado) presenti nell'istituzione scolastica senza oneri a carico del Fondo d'Istituto;

laboratori extracurricolari opzionali, attivabili compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e soggetti a verifica al termine dell'anno scolastico

Nel triennio 2022/2025 sulla base delle risorse disponibili, i laboratori curriculari ed extracurricolari previsti sono i seguenti:

- laboratori teatrali;
- realizzazione cortometraggi;
- laboratori musicali, di avvio allo studio di uno strumento musicale;
- laboratori di potenziamento linguistico;
- attività di promozione della lettura e di fruizione delle biblioteche scolastiche;
- laboratori di Italiano L2;
- laboratori artistico-espressivi e manipolativi;
- laboratori logico-matematici;



- laboratori di sperimentazione scientifica;
- laboratori di educazione ambientale;
- laboratori ludici e di promozione dell'utilizzo delle ludoteche scolastiche;
- laboratori di informatica e di potenziamento del pensiero computazionale;
- laboratori di educazione alla legalità;
- laboratori di promozione della cultura della sicurezza stradale e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- laboratori di potenziamento della conoscenza della lingua inglese o di altra lingua straniera;
- laboratori di recupero delle lacune nella preparazione di base;
- laboratori finalizzati al miglioramento dell'integrazione degli alunni con disabilità;
- laboratorio di attività ginnico-sportive.

L'istituzione scolastica prevede di aderire – come già fatto con esiti positivi nei precedenti anni scolastici – ad interventi finanziati con fondi:

- dell'Amministrazione Regionale Siciliana;



- Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza, Legge 285/97, Osservatorio Distretto 10;
- dello Stato (come ad es. ai vari bandi emanati ai sensi del D.M. 435);
- dell'Unione Europea (come ad es. PON FSE, PON FESR, POR Sicilia, PAC, PIT, MIBACT);
- di soggetti privati (come ad es. associazioni o Fondazioni)

La possibilità di accedere ai suddetti fondi viene ritenuta strategica ove si consideri l'esiguità di risorse su cui può ordinariamente fare affidamento l'istituzione scolastica per il funzionamento didattico e amministrativo.

L'Istituzione scolastica ha approvato progetti con fondi diversi già finanziati già realizzati o in fase di realizzazione:

PON FESR -REACT EU - azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

PON FESR- REACT EU - azione 13.1.1 " Cablaggio strutturato e sicuro all ' interno degli edifici scolastici"

PON FESR- REACT EU - azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

- I progetti relativi alle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio" prevedono il finanziamento di progetti di scuole, di ogni ordine e grado, collocate in aree a rischio e a forte processo immigratorio";
- Progetto Scuola Attiva Kids promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A. In collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano paralimpico con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e l'orientamento sportivo nella scuola primaria;
- Progetto "FuoriClasse in movimento "in collaborazione con Save the Children e EDI onlus;
- Piano Nazionale per il potenziamento dell'orientamento e il contrasto alla dispersione DM 435/2015 - Progetto a rete - Scuola capofila Istituto Comprensivo Montegrappa;



- Progetti finanziati ai sensi del DM 663 del 1 Settembre 2016 ex Legge n. 440/9;
- Progetti promossi dal Comune di Palermo
- Progetto "Itastra" a favore degli alunni stranieri con i tirocinanti dell'università di Palermo.
- Progetto Erasmus" Young interpreters"
- Progetto Scolarizzazione e socializzazione alunni H.
- Progetto Frutta e verdura
- "Latte nella scuola"
- Progetti ed stradale
- Giochi sportivi studenteschi
- Progetto Bowling
- Panormus " Palermo apre le porte"
- Educarnival

In particolare, per l'anno scolastico 2022/2023 sono stati deliberati i seguenti progetti PON: PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)" Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 . 2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)

Obiettivi specifici 10.1.10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1. 10.2.2. e 10.3.1. Avviso pubblico prot. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Codice identificativo progetto 10.1.1A- FDRPOC-SI-2022-7 titolo del progetto "Crescere in armonia e movimento"

moduli per la scuola primaria:

- Leggo e recito
- Interpretiamo lo spazio e i materiali



- Judo alla primaria
 - Sportivamente in squadre
- moduli per la scuola Secondaria

- Judo alla secondaria
- Musichiamo
- Obrigado
- Giochi senza frontiere

Progetti deliberati per l' A.S. 2022/2023 con i Fondi FIS:

- "Giocare al computer senza computer"
- "Laboratorio linguistico tecnologico"
- "Contrastiamo il bullismo a teatro"
- "AllenaMenti computazionali"
- Conosciamo e difendiamo gli alberi"

Altri progetti:

"Educare al domani" in collaborazione con il Comune di Palermo e l'Associazione "Le Giugiole"

"Cittadinanza attiva" in collaborazione la 1° circoscrizione

"Educare al bello" in collaborazione la 1° circoscrizione

Progetto di Ed. Ambientale "Incontriamoci al centro"

Progetto di alfabetizzazione culturale di lingua italiana L2 rivolto agli alunni stranieri

Attività residue Fondi L.285-5 x 1000-Comune di Palermo rivolte agli allievi e alle allieve della scuola dell'Infanzia, della primaria e della Secondaria di primo grado degli istituti afferenti l'Osservatorio di area Distretto 10.



Attività in collaborazione con l'associazione "Amici della musica"

"SicilAmbiente e ARPA a scuola"

Progetto teatro "A scuola di emozioni"

"AIRC Palermo va a scuola"

Progetto continuità "In viaggio a scuola per crescere insieme"

Valori in rete- Gioco calciando

L'istituzione scolastica collabora: con le seguenti associazioni:

-Ubuntu

-Kala Onlus

-Il giardino delle idee

-Le Giuggiole

-Libera

-Amnesty International

-Save the children

-Movimento di cooperazione educativa

-Telefono Azzurro

-Federasma

-Le Onde

-Comitato Vucciria

-ViviSano onlus

con le seguenti Istituzioni:

- Vigili del Fuoco

- Polizia Postale



- Polizia municipale
- 1° Circoscrizione
- Università di Palermo
- Università Bicocca Milano

con i seguenti esperti esterni:

- Casa Editrice Navarra
- Conservatorio Scarlatti
- Teatro Massimo
- Teatro Politeama
- Teatro Cantunera
- Palazzo Branciforte
- Fondazione Sant'Elia
- Cinema Rouge et Noir
- Cinema Politeama
- GAM
- Museo Gemmellaro
- Museo Salinas
- Osservatorio Astronomico



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi di lettura -
piattaforma digitale

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coding a scuola -
percorsi di cittadinanza digitale-
formazione sulle piattaforme
didattiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TURRISI COLONNA G. - PAAA8AB022

VALVERDE - FERRARA - PAAA8AB033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri scelti su cui si articoleranno le modalità di valutazione per i vari ordini di grado verranno individuati tra quelli che scaturiscono dagli obiettivi presenti nell'offerta formativa

Verranno sviluppate due aree principali

- 1) Valutazione degli Apprendimenti
- 2) Valutazione del Comportamento.

Considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).

Allegato:

VALUTAZIONE per il PTOF2 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le



modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D'ACQUISTO - T.COLONNA - PAMM8AB015

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedasi

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ATRIA-PL. TURRISI COLONNA - PAEE8AB016
VALVERDE - FERRARA - PAEE8AB038

Criteria di valutazione comuni

Vedasi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il



primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedasi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha definito, monitorato e documentato, secondo un'elaborazione collegiale e corresponsabile, strategie di intervento idonee allo sviluppo di un curriculum che struttura una didattica inclusiva che utilizza tutoring, gruppi cooperativi, compiti di realtà e adattamento e personalizzazione delle discipline ai bisogni reali dell'alunno. Definisce inoltre criteri di valutazione calibrati su forme di differenziazione e di compensazione, attraverso la realizzazione di percorsi finalizzati a sviluppare la crescita e l'autonomia personale degli studenti con disabilità certificata, BES e DSA. Gli insegnanti delle classi in cui sono inseriti alunni disabili programmano e revisionano periodicamente per in accordo con servizi sanitari e famiglia, favorendo l'inclusione nell'attuazione del ptof. Il percorso formativo cura in particolar modo gli aspetti relativi all'accoglienza di studenti provenienti da paesi diversi e con bagaglio culturale differente, prevedendo il coinvolgimento attivo e responsabile dei gruppi classe in processi di inclusione mediante la programmazione di attività di informazione, riflessione e sensibilizzazione sui contesti legati al fenomeno dei flussi migratori. La scuola ha stipulato una convenzione con l'Università - Corso di Laurea di Mediazione Linguistica finalizzata al sostegno ad alunni stranieri anche con la presenza di mediatori linguistici. Tutte le azioni sono state coordinate dal GLI.

Punti di debolezza

Visto il percorso di inclusione attivato dall'Istituzione scolastica, a vantaggio degli alunni stranieri e



disabili, non si rilevano punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono alcuni alunni della scuola primaria e un numero più consistente della secondaria di primo grado. Essi manifestano gravi lacune di base e soprattutto evidenziano una disaffezione allo studio nel passaggio tra i due ordini di scuola. Ciò impone al corpo docente un adattamento dei processi di insegnamento e di apprendimento rispetto ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative per operare con continuità nella didattica quotidiana. A tal fine la scuola prevede un sistema di controllo e regolazione della propria progettualità formativa gestendone processi e risultati. La scuola partecipa a gare e competizioni interne ed esterne. Punto di forza dell'Istituto è la presenza dei percorsi a indirizzo musicale che prevedono attività di musica d'insieme, durante le quali tutti i ragazzi della scuola secondaria ammessi ai percorsi, hanno la possibilità di sperimentare la straordinaria esperienza in cui suonare diventa piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con gli altri e misurare le proprie capacità.

Punti di debolezza

Sebbene la scuola abbia messo in atto azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per assicurare un passaggio graduale degli allievi al successivo grado d'istruzione, si rende ancora necessaria una definizione degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso, al fine di adeguare il livello delle competenze possedute dagli alunni che attualmente, soprattutto alla scuola secondaria, si attestano su standard minimi possa sempre più arrivare a toccare anche punte d'eccellenza.

Come emerso dal RAV è fondamentale nell'arco del triennio una formazione efficace e pertinente



alle finalità didattiche e gestionali della scuola, che consenta ai docenti di entrare in possesso della strumentazione necessaria ad affrontare i passaggi verso una scuola più inclusiva e capace di una sempre maggiore personalizzazione dell'intervento didattico. Il Collegio dei docenti, nella consapevolezza che l'attività di formazione non si riduce a sporadici ed occasionali episodi ma deve essere strutturale e permanente intende aderire alle offerte formative del territorio, a momenti di autoformazione sfruttando le risorse professionali interne, strutturare percorsi formativi connessi alle esigenze emerse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Si allega l'ultimo PAI



Allegato:

Piano annuale per l'inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Vedasi allegato

Allegati:

Piano didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Modello Organizzativo

Come da delibera del collegio dei Docenti, l'IC Rita Atria ha deciso di suddividere il periodo didattico in quadrimestri.

Le figure e funzioni individuate, per l'anno in corso, sono le seguenti:

1° Collaboratore

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o impedimento o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali di cui è competente, firmando atti e documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Al fine di assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti- qualora anche Lei dovesse a propria volta assentarsi o trovarsi in condizione di impedimento- incaricherà dello svolgimento dei compiti essenziali il secondo collaboratore

Presiede i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico

Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, collaborando per il regolare funzionamento dell'attività didattica, della gestione della sede e del controllo sulle necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente

Collabora con i referenti di plesso per le disposizioni per la copertura delle supplenze brevi ed eventuali variazioni di orario

Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; collabora per la formulazione dell'OdG del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute

Partecipa ai lavori del Gruppo di lavoro 'PNRR- Scuola Digitale 2022- 2026' dell'Istituto Comprensivo Rita Atria di Palermo

Partecipa ai lavori del team di progetto/lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;

Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico

Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

Gura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolge un controllo periodico delle assenze, concede i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni

Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di norme anticovid.



Si coordina con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; assume i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza)

Esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente

Coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti

Predisporre modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, insieme alla commissione orario (scuola secondaria) per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico

Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse

Organizza e coordina, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di mail, facilitando il processo di dematerializzazione

Esegue il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari

Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne

Collabora con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per progetti, eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche

Collabora all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento

Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici

Collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete

Partecipa alle riunioni periodiche dello staff e supporta il lavoro del Dirigente in termini informativi e collabora al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emana circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente Scolastico

Tutela il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico

Coordina i docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza

Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09)

Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

Supporto alla segreteria;

Libretto delle giustificazioni;

Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;

Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

2° Collaboratore

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Al fine di assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti- la S.V concorderà con il Primo collaboratore la



- presenza a scuola
- Supporta, unitariamente al primo collaborare, tutti gli adempimenti di competenza del D.S.
- Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; coordina i lavori delle funzionistrumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.
- Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio
- Gura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolge un controllo periodico delle assenze, concede i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni
- Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di norme anticovid.
- Si coordina con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; assume i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza)
- Esamina e concede i permessi di entrata ed uscita degli alunni e delle alunne in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- Predisporre modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, in collaborazione con la commissione orario, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico (per la scuola dell'infanzia e scuola primaria)
- Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse
- Organizza e coordina, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di mail, facilitando il processo di dematerializzazione
- Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne
- Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio dei plessi
- E' referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti
- Partecipa alle riunioni periodiche dello staff e supporta il lavoro del Dirigente in termini informativi e collabora al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emana circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente Scolastico;
- Partecipa ai lavori del Gruppo di lavoro 'PNRR- Scuola Digitale 2022- 2026' dell'Istituto Comprensivo Rita Atria di Palermo;
- Partecipa ai lavori del team di progetto/lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Tutela il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico
- Coordinamento dei docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o segnalazioni da fare alla Presidenza
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09)



In assenza del Dirigente Scolastico e del Primo Collaboratore, il Secondo Collaboratore è delegato alla firma dei seguenti atti di ordinaria amministrazione:

Supporto alla segreteria;

Libretto delle giustificazioni;

Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;

Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate **Fiduciari di plesso**

Il fiduciario di plesso occupa il ruolo di intermediario, principalmente, tra il primo collaboratore – che coordina tutti i fiduciari - e i docenti del plesso.

Con le seguenti funzioni e deleghe:

Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente

Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso diservizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso

Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico

Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso,

prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti;

Rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.

Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.

Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa

Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici

Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione

Segue iter pratiche fino alla loro chiusura

Gestione delle emergenze;

Contatti con RSPP

Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso e compilazione dell'apposita modulistica

Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso

Funzione Strumentale dell'Area 1

Area della gestione del piano dell'offerta formativa e delle azioni di continuità e orientamento, sostegno ai docenti

Disimpegna i seguenti compiti riferiti a tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado:



È particolarmente rivolta alla revisione del PTOF, del piano di miglioramento derivante dalla compilazione del RAV e della valutazione d'Istituto

Si occupa del:

Coordinamento delle attività per l'aggiornamento del PTOF

Monitoraggio della progettazione didattica, del curricolo d'Istituto, delle attività e dell'ampliamento dell'Offerta Formativa

Revisione, insieme al nucleo di autovalutazione, del RAV e del piano di miglioramento dell'Istituto

In particolare ha il compito di:

- Analizzare i bisogni, i problemi, le aspettative e le proposte dei Docenti dei singoli plessi
- Raccordare le istanze con gli obiettivi educativo/formativi del P.T.O.F. e con le indicazioni nazionali
- Coordinare le attività delle figure di supporto alla funzione
- Coordinare le progettazioni curriculari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
- Collaborare con il/la coordinatrice o coordinatore dei dipartimenti disciplinari
- Promuovere e coordinare le attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari rispondenti ai bisogni degli alunni
- Promuovere i processi di Ricerca/azione, di nuove sperimentazioni metodologiche rispondenti ai bisogni emersi
- Diffondere le "buone prassi" educativo/formative
- Coordinare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola per assicurare un passaggio graduale degli allievi al successivo grado d'istruzione
- Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi
- Creare una repository per la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto
- Creare collegamenti con Istituzioni, Agenzie formative ed Associazioni presenti nel territorio partecipando alle riunioni di rete
- Collaborare con gli uffici di segreteria per la realizzazione di ciò che concerne la Funzione Strumentale
- Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da socializzare al collegio dei docenti di giugno

Funzione Strumentale dell'Area 2

Supporto agli alunni e ai docenti: dispersione scolastica e alunni stranieri

Articolata in 2 figure

Docente della scuola primaria



Docente della scuola secondaria

Disimpegnano i seguenti compiti riferiti agli ordini di scuola: primaria e secondaria di I grado:

Organizzare la rilevazione e il monitoraggio delle assenze da parte dei docenti dell'istituto
Rilevare e monitorare le assenze dai registri, comunicando alle famiglie degli alunni confrequenze saltuarie
Curare, insieme al Referente di osservatorio, i rapporti con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali
Partecipare agli incontri del gruppo inclusione della scuola
Promuovere iniziative finalizzate all'alfabetizzazione degli alunni stranieri in Italiano L2
Promuovere iniziative con associazioni di settore e Università, a supporto dei docenti, finalizzati all'inclusione degli alunni stranieri
Promuovere le comunicazioni con le famiglie degli alunni stranieri
Promuovere il successo scolastico predisponendo interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione
Collaborare con le figure di referenti afferenti alla stessa area (Referente Osservatorio, Referenti legalità, bullismo e pari opportunità)
Effettuare il monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio e segnalare le situazioni di evasione, abbandono e frequenze irregolari, analizzando i casi altamente problematici e le eventuali ipotesi d'intervento, con OPT di Istituto
Collaborare con la segreteria alunni coordinando le richieste che pervengono da parte di tribunale, assistenti sociali e osservatorio di relazioni sui minori, elaborando le richieste e inoltrandole ai docenti
Controllare la restituzione puntuale ai docenti delle relazioni richieste da parte di tribunale, assistenti sociali e osservatorio, rispettandone le scadenze e inoltra la documentazione all'ente richiedente
Elaborare report periodico delle attività svolte
Stesura eventuale di progetti, protocolli di intesa, accordi di rete, con associazioni, scuole del territorio
Partecipare alle riunioni del team di lavoro per la dispersione
Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da socializzare al collegio dei docenti di giugno

Funzione Strumentale dell'Area 3- Inclusione

Disimpegna i seguenti compiti riferiti a tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado:

Collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica
Collaborare con la segreteria alunni nella gestione della documentazione degli alunni con disabilità, anche ai fini della richiesta delle figure specializzate
Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali
Coordinare le attività di sostegno, compensazione, recupero, integrazione e inclusione
Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
Coordinare i Gruppi di lavoro interni per l'inclusione degli alunni disabili, stranieri e/o BES operativi nell'Istituto



Reperire e verificare la documentazione da inserire agli atti
Curare i verbali dei GLO, insieme ai docenti convocati
Coordinare la elaborazione dei PEI, dei PDP e del PAI
Coordinare il GLI per il piano di inclusione alunni con BES in collaborazione con il GLHd'Istituto
Contribuire al monitoraggio e alla valutazione delle varie attività inserite nel PTOF
Costruire schemi, questionari, griglie e diagrammi per rilevare i punti di forza e di criticità dell'organizzazione scolastica e delle attività inserite del PTOF con l'ausilio del Nucleo Internodi Valutazione
Curare contatti e rapporti con gli operatori territoriali del settore
Partecipare alle riunioni con Enti Esterni o Associazioni
Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e operatori di enti e le strutture esterne
Offrire consulenza e supporto sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali
Suggerire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti
Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento ed formazione sui temi dell'inclusione
Favorire l'acquisizione delle competenze didattiche a favore degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola
Collaborare con la segreteria per la comunicazione agli uffici competente dei dati che riguardano gli alunni disabili, stranieri, BES
Curare la revisione degli orari dei docenti di sostegno
Elaborare ed organizzare azioni di supporto e di tutoraggio per gli studenti, diversamente abili e non, anche coinvolgendo istituzioni esterne alla scuola
Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da socializzare al collegio dei docenti di giugno

Funzione Strumentale dell'Area - 4 Innovazione digitale

Disimpegna i seguenti compiti riferiti a tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado:

Registrazione dei docenti alla piattaforma Google Suite for Education
Configurazione dei dispositivi utilizzati per la didattica e il registro elettronico
Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola
Individuare i fabbisogni di tecnologia

- Individuare gli spazi di apprendimento finalizzati all'uso delle nuove tecnologie
- Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e del registro elettronico
- Essere supporto logistico alla realizzazione di progetti
- Favorire iniziative di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Predisporre un modulo per la segnalazione tempestiva di problemi tecnici e specifiche necessità legate all'assistenza, sia per l'hardware che per il software
- Esplicitare il regolamento sull'affidamento e utilizzo delle attrezzature informatiche
- Mantenere i contatti con la/le ditta/e fornitrici della strumentazione informatica e multimediale
- Partecipare a eventi e iniziative ritenute utili relativamente all'area di intervento
- Curare la redazione del calendario di svolgimento della propria attività



- Referente del laboratorio informatico
- Amministrazione e gestione della rete informatica dell'istituto
- Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da socializzare al collegio dei docenti di giugno

Animatore Digitale e Amministratore di Sistema

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. In particolare si occupa di:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Cura la gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196, che dovrà essere esplicitata attenendosi alle seguenti modalità generali:

- Goadiuvare il Dirigente nella progettazione del sistema informativo e nella selezione delle migliori soluzioni tecnologiche necessarie per il piano didattico della scuola;
- gestire il SI della scuola individuandone le necessità e/o le criticità, compreso il sito .gov;
- gestire i rapporti con i fornitori terzi del SI;
- essere il referente interno per il sistema informativo;
- progettare le evoluzioni del sistema informativo in base alla progettazione didattica della scuola;
- coordinare i fornitori del Sistema Informativo, ivi compresi quelli di telefonia e di manutenzione;
- effettuare operazioni di trattamento di eventuali dati personali soltanto per le finalità e con le modalità strettamente correlate alle funzioni ed attività affidate;
- accedere a dati personali solo ove sia strettamente necessario all'esecuzione delle predette funzioni ed attività;



osservare le misure di sicurezza ai sensi degli artt. 31 e 33 ss., nonché del Disciplinare Tecnico di cui all'Allegato B del Codice Privacy, nonché le ulteriori e preventive misure idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati oggetto delle operazioni di trattamento
collaborare per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti;

Le norme di comportamento dell'incaricato con funzioni di amministratore di sistema si esplicano:

Nel rispetto dei requisiti di diligenza professionale, richiesti dall'articolo 2050 del codice civile;
Nell'adeguamento preventivo ai contenuti espressi dal Titolo V, Sicurezza dei dati e dei sistemi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196;
Nell'adozione di misure minime di cui all'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196.

Commissione elettorale

Il membro della commissione elettorale svolge le seguenti funzioni:

Partecipa alle riunioni precedenti le operazioni di voto;
Partecipa alle operazioni di voto e di scrutinio

Comitato di valutazione

Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che provvede all'istruttoria.

Dipartimenti, Commissioni e Referenti

Sono istituite all'interno dell'Istituzione scolastica tre differenti tipologie di riferimenti organizzativi:

Dipartimento: con lo specifico compito di raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti

Commissione: con lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque una particolare attenzione

Referente: funge da punto di sintesi dell'attività di cui è incaricato, collaborando con il Dirigente o suo delegato per attuare un piano di interventi e/o definire una linea guida



Dipartimenti

Al Dirigente Scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti.

Competono al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto alle funzioni di auto-organizzazione riconosciute ai dipartimenti e al comitato tecnico didattico in caso di inerzia di questi.

Il Dirigente Scolastico provvede alla prima convocazione dei dipartimenti disciplinari nonché alla prima convocazione degli stessi organismi all'inizio di ciascun anno scolastico.

In particolare è compito del dipartimento:

disporre delle attività di programmazione generale e delle attività disciplinari e di coordinamento con le altre discipline del dipartimento. Definire la programmazione di riferimento

- la programmazione disciplinare
- la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto
- la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard
- la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele
- la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno

proporre gli obiettivi d'istituto

4. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi
 - predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza
 - predisporre l'adozione dei libri di testo
 - ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti
 - predisporre i test di ingresso e di verifica

Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.

Funzionamento dei dipartimenti

Il dipartimento si costituisce all'inizio di ogni anno scolastico e opera in autonomia e in coordinamento con il Collegio dei Docenti. Il suo funzionamento è discusso e deliberato dal collegio dei docenti.

Le deliberazioni:

vengono approvate a maggioranza semplice dei componenti il dipartimento. Il dipartimento può essere convocato dal Collegio dei Docenti.

Le deliberazioni possono essere modificate in qualsiasi momento, ma solo se presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

Il dipartimento si riunisce in sede ordinaria il 15/09/2001 e in sede straordinaria il 15/09/2001. Il dipartimento si riunisce in sede straordinaria il 15/09/2001. Il dipartimento si riunisce in sede straordinaria il 15/09/2001.

Il dipartimento si riunisce in sede straordinaria il 15/09/2001.

Il dipartimento si riunisce in sede straordinaria il 15/09/2001.

Il dipartimento si riunisce in sede straordinaria il 15/09/2001.

Il dipartimento si riunisce in sede straordinaria il 15/09/2001.



COMMISSIONI

Le commissioni operanti individuate in seno ai Collegi dei docenti sono le seguenti:

- Commissioni Orario (due per la primaria, una per plesso, e una per la secondaria) composte da un referente e da altri componenti individuati, tra gli altri, anche tra i responsabili di plesso e dal primo collaboratore (per la secondaria)
- Commissione progetto continuità infanzia-primaria
- Commissione progetto continuità primaria-secondaria
- Commissione PTOF
- Commissione presentazione candidature approvigionamenti e fabbisogno di beni e servizi si Istituto
- Centro sportivo studentesco

Referenti

- Referente per la continuità e l'orientamento
- Referente per la legalità
- Referente per il bullismo, cyber bullismo e le pari opportunità
- Referente per le attività musicali
- Referente per l'attività motoria
- Referente INVALSI primaria e referente INVALSI secondaria
- Referente Osservatorio
- Referente biblioteca
- Referente spazi laboratoriali e ambienti di apprendimento
- Referente alla salute
- Referente uscite didattiche
- Referente alunni stranieri
- m) Referente Covid infanzia e primaria e referente Covid secondaria
- Referente tirocini
- Referente documentazione alunni disabili
- Referente didattica della scuola dell'infanzia e referente didattica della scuola primaria
- Referente refezione scolastica Valverde e referente refezione scolastica Turrisi Colonna

Gruppo di Autovalutazione

Il Gruppo di Autovalutazione è costituito dalle Funzioni strumentali e dai Collaboratori del DS, ha facoltà di partecipare ai lavori del gruppo il Presidente del Consiglio d'Istituto per una maggiore condivisione delle attività poste in essere.

È presieduto dal DS.

Il gruppo viene convocato con scadenza bimestrale e secondo le consegne impartite dal MIUR, dall'USR o da altri soggetti istituzionali.

I compiti sono fondamentalmente i seguenti:



Organizzare i processi di autovalutazione e calendarizzarli per il lavoro del CD, dei Dipartimenti, dei

C.d.C e dei singoli docenti;

Dare indicazioni operative al fine di facilitare e migliorare la formazione degli allievi;

Leggere, comprendere e fornire chiavi di lettura delle prove INVALSI;

Leggere, comprendere e fornire chiavi di lettura degli esiti degli scrutini intermedi e finali;

Individuare percorsi e attivare processi positivi a favore degli allievi per dipanare le difficoltà di apprendimento;

Avviare un fecondo dialogo con le realtà del territorio;

Iniziare la redazione del bilancio sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori

Modello Organizzativo personale Ata

AREA	COMPITI
	Tenuta dei libri contabili obbligatori. Acquisti di materiale e attrezzature didattiche. Liquidazione compensi esperti esterni e competenze accessorie al personale interno. Adempimenti fiscali e previdenziali. Ricostruzioni e progressioni di carriera. Computo, riscatto, ricongiunzione.



CONTABILE STATO GIURIDICO DEL PERSONALE	<p>Pratiche di pensionamento. Pratiche telematiche prestiti ex gestione INPDAP. Sostituisce il DSGA in caso di assenza e/o impedimento Servizio di sportello.</p>
ALUNNI	<p>Pratiche alunni dall'iscrizione al licenziamento. Adozione libri di testo. Infortuni alunni. Adempimenti per statistiche e monitoraggi relativi agli alunni. Collaborazione con il docente referente alunni H. Attività propedeutica per la formulazione degli organici. Organi collegiali. Adempimenti connessi al servizio mensa. Servizio di sportello.</p>
DOCENTI	<p>Pratiche docenti dall'assunzione al trasferimento. Adempimenti per statistiche - rilevazione scioperi. Pratiche inerenti al TFR relativo al personale a tempo determinato. Gestione graduatorie delle supplenze. Graduatorie perdenti posti. Sostituzioni giornaliere personale assente con personale della scuola. Predisposizione denunce infortuni personale di ruolo e non. Servizio di sportello.</p>
AFFARI GENERALI PERSONALE: ATA - EX LSU - COMUNALE	<p>Protocollo posta ordinaria, telematica, pec Cura corrispondenza Gestione personale: A.T.A statale, collaboratori professionali addetti ai servizi scolastici, ex LSU ed appartenente al bacino Emergenza Palermo ex Pip</p> <p>Richiesta visite fiscali Servizio sportello</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	È il sostituto del Dirigente in caso di assenza o di impedimento dello stesso. È il sostituto del Dirigente in caso di contestuale assenza o di impedimento dello stesso e del Collaboratore Vicario	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione del Piano dell'offerta formativa e delle azioni di continuità, orientamento e sostegno ai docenti. Area 2 Programmazione e realizzazione degli interventi per l'inclusività degli alunni Area 3 Realizzazione di progetti formativi ed altri interventi d'intesa con enti ed istituzioni esterne Area 4 Valutazione e Autovalutazione d'istituto Area 5 Supporto al Coordinamento dei Progetti finanziati con Fondi Europei, Regionali e Comunali	5
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso	8
Animatore digitale	Docente per il sostegno e la diffusione dell'innovazione a scuola, con particolare attenzione ai contenuti del PNSD	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività curriculare	23
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività curriculare	64
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolari	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare	5
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Un docente titolare per attività curriculare Un docente per potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Attività curricolari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E

Attività curricolari

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA) Attività curriculari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività curriculari
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Coordinamento

13

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO) Attività curriculari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AI56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PERCUSSIONI) Attività curriculari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Attività curriculari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area alunni Area personale Area protocollo Area ATA Area acquisti e progettazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Gecodoc